



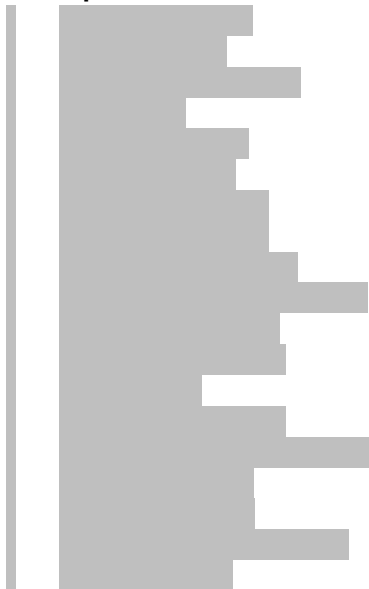
# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

## Consiglio di Corso di Studio in Ingegneria dell'Energia e delle Fonti Rinnovabili

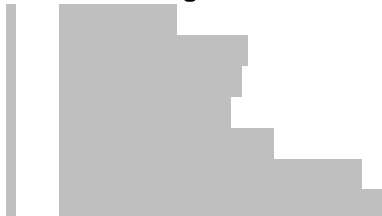
In data 03/05/2021, alle ore 12:00 presso il Team di Microsoft Teams denominato "Consiglio di Corso di Studio in Ingegneria dell'Energia e delle Fonti Rinnovabili" si riunisce il Consiglio di Corso di Studio in Ingegneria dell'Energia e delle Fonti Rinnovabili per discutere dei seguenti punti all'ordine del giorno:

- 1) Comunicazioni;
- 2) Ratifica Decreti Coordinatore;
- 3) Progetto COPI "Ingegneria 2040";
- 4) Istanze Studenti Sistemizzate;
- 5) Varie ed Eventuali.

### Sono presenti:



### Sono assenti giustificati:



### Sono assenti:





# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Presiede la seduta il Prof. Pietro Alessandro Di Maio, Coordinatore del Corso di Studio, e svolge la funzione di Segretario Verbalizzante il Prof. Pierluigi Chiovaro.

Il Presidente, tenuto conto che la seduta è stata validamente convocata in data 29 aprile 2021 e constatata la presenza del numero legale dei partecipanti, dichiara aperta la seduta.

## Comunicazioni

Il Presidente comunica che:

- in data 09/03/2021 è pervenuta la nota e-mail del prof. F. Massaro, Delegato all'Orientamento del Direttore del Dipartimento di Ingegneria, con la quale si comunica il positivo esito dell'attività di orientamento del Dipartimento di Ingegneria condotta tra fine febbraio ed inizio marzo, caratterizzata da più di 4200 contatti di cui il 20-25% provenienti dalle province di Messina, Catania, Siracusa e Ragusa che tipicamente non costituiscono il nostro bacino naturale, e si preannuncia l'organizzazione degli Open Days per i quali andranno predisposti dei video illustrativi delle attività di laboratorio condotte in Dipartimento;
- in data 25/03/2021 è pervenuta la nota e-mail del dott. M. Albeggiani, Responsabile del Servizio Speciale per la Didattica e per gli Studenti di Ateneo, con la quale si trasmette la Delibera del Senato Accademico N. 06.05 del 18/03/2021 che stabilisce la proroga al 15 giugno 2021 del termine ultimo per le sessioni delle prove finali per il conseguimento del titolo di studio;
- in data 30/03/2021 è pervenuta la nota e-mail della dott.ssa G. Cali, Responsabile dell'UO Supporto al Presidio di Qualità di Ateneo, con la quale, su indicazione della prof.ssa R. Serio, Presidente del Presidio di Qualità di Ateneo, si trasmette la Relazione dello stesso Presidio sulla performance dei Corsi di Studio a partire dai dati delle schede di monitoraggio annuale 2020;
- in data 06/04/2021 è pervenuta la nota e-mail della dott.ssa G. Cali, Responsabile dell'UO Supporto al Presidio di Qualità di Ateneo, con la quale, su indicazione della prof.ssa R. Serio, Presidente del Presidio di Qualità di Ateneo, si trasmette la Relazione annuale dello stesso Presidio relativa all'anno 2020;
- in data 08/04/2021 è pervenuta la nota e-mail della dott.ssa M. Ciaccio, Responsabile dell'UO Didattica del Dipartimento di Ingegneria, con la quale si trasmette la documentazione pervenuta in riscontro all'avviso per il conferimento di incarichi di insegnamento scoperti per l'Anno Accademico 2021/2022 di cui al bando del 24 marzo 2021 e si richiede ai Corsi di Studio di interesse di inviare il loro parere, necessario alla deliberazione in sede di Consiglio di Dipartimento, entro il 12 aprile 2021; a tal proposito il Presidente aggiunge che con riferimento alla richiesta di parere per il conferimento dell'incarico dell'insegnamento di "Geometria", nell'impossibilità di convocare ad-hoc il Consiglio di Corso di Studio visti i ristretti limiti di tempo a disposizione, si è provveduto ad esaminare le domande pervenute di concerto con i Colleghi della Commissione Gestione di Assicurazione della Qualità del Corso di Studio ed a portare all'attenzione del Consiglio di Dipartimento come i Candidati Laura Casella, Giovanni Dierna, Carla Rizzo e Carlo Schillaci mostrino un'esperienza didattica nell'insegnamento in parola sostanzialmente equivalente ed apprezzabilmente superiore a quella degli altri Candidati, aggiungendo, infine, che l'eventuale designazione del dott. Carlo Schillaci consentirebbe la preservazione della continuità didattica per gli allievi del Corso di Studio, dato che quest'ultimo ha già ricoperto tale incarico per l'Anno Accademico 2020-2021;
- in data 22/04/2021 è pervenuta la nota e-mail del prof. F. Massaro, Delegato all'Orientamento del Direttore del Dipartimento di Ingegneria, con la quale si dà avvio alle interazioni con l'azienda Albamedia, incaricata dal Dipartimento di Ingegneria per la produzione dei video dimostrativi dell'Offerta Formativa dei vari Corsi di Studio afferenti al Dipartimento di Ingegneria;
- è pervenuta la nota Prot. 3048 del 29/04/2021 del prof. G. Perrone, Direttore del Dipartimento di Ingegneria, recante per oggetto "Ripresa delle lezioni in modalità in presenza/mista", con la quale si comunica che, a seguito della nota Prot. 44582 del 27/04/2021 inviata dal Magnifico Rettore, di concerto con i Delegati alla Didattica e Sicurezza del Dipartimento e i Responsabili delle U.O. Didattica, Manutenzione e ICT, sono stati avviati i necessari interventi per consentire la ripresa delle attività didattiche "in presenza/mista" sia per gli studenti del primo anno dei corsi di Laurea che, qualora ritenuto opportuno dai rispettivi Coordinatori, anche per gli studenti iscritti al I anno dei corsi di Laurea Magistrale.



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

**Firmato da:**

PIERLUIGI CHIOVARO - RD - ING-IND/19 - il 31/05/2021  
PIETRO ALESSANDRO DI MAIO - PO - ING-IND/19 - il 31/05/2021

## Ratifica Decreti Coordinatore

Il Presidente sottopone all'attenzione del Consiglio la ratifica dei Decreti effettuati, che vengono riportati in allegato al presente Verbale. In particolare, per ogni singolo decreto, egli procede dapprima a darne lettura e, successivamente, a porne in votazione la ratifica.

Il Consiglio, all'unanimità, ratifica ognuno dei seguenti decreti:

1. Decreto N. 19862 del 10/03/2021 per la nomina della Commissione di Laurea e la definizione dell'elenco dei Laureandi relativi alla Sessione Straordinaria dell'Anno Accademico 2019/20 degli Esami di Laurea in Ingegneria dell'Energia;
2. Decreto N. 21462 del 07/04/2021 per il Riconoscimento CFU per Tirocini ed Altre Attività Formative;
3. Decreto N. 21701 del 12/04/2021 per il Riconoscimento CFU per Tirocini ed Altre Attività Formative;
4. Decreto N. 22581 del 23/04/2021 per l'assegnazione dell'elaborato breve allo studente [REDACTED] (Matr. 0646342).

**Firmato da:**

PIERLUIGI CHIOVARO - RD - ING-IND/19 - il 31/05/2021  
PIETRO ALESSANDRO DI MAIO - PO - ING-IND/19 - il 31/05/2021

## Progetto COPI "Ingegneria 2040"

Il Presidente introduce il punto all'Ordine del Giorno, sottolineando come nell'ambito della comunità accademica si sia recentemente iniziato a discutere del progetto "Ingegneria 2040", lanciato dalla Conferenza per l'Ingegneria (Copi) al fine di promuovere una profonda riflessione tra i principali attori del sistema universitario sullo stato della formazione ingegneristica nel paese e sulla sua adeguatezza ad affrontare con successo le sfide tecnologiche globali che si profilano per il prossimo futuro.

A tal proposito, la Copi ha elaborato il position paper dal titolo "Ingegneria 2040 - Le nuove sfide nella formazione degli ingegneri nella società della conoscenza", che, muovendo da un'approfondita ricognizione della letteratura internazionale sulle nuove tendenze nell'evoluzione degli studi ingegneristici, mira a stimolare un proficuo dibattito nei Dipartimenti e/o nelle Scuole sui seguenti temi:

- le professioni del futuro e le sfide per l'ingegneria;
- i modelli formativi per i futuri ingegneri;
- la progettazione di programmi formativi per il contesto italiano.

L'obiettivo dichiarato è quello di pervenire alla stesura di un "White Book - Ingegneria 2040", che possa proporsi come testo di riferimento per la revisione dei percorsi formativi di Ingegneria in Italia, adottando un approccio bottom-up al problema secondo una roadmap ben articolata che prevede la conclusione dei lavori entro il dicembre dell'anno 2021.



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Il Presidente ricorda che, al fine di contribuire a tale dibattito, il nostro Dipartimento ha già promosso un'Assemblea, tenutasi il 9 marzo 2021 con un apprezzabile successo in termini di partecipazione nonché varietà e profondità degli interventi. Tale Assemblea di Dipartimento era destinata ad aprire la fase di elaborazione e maturazione dei contributi da parte della nostra comunità che, come concordato in una recente seduta della Commissione AQ Didattica di Dipartimento, si è ritenuto opportuno promuovere e sviluppare in maniera più capillare in seno ai vari Consigli di Corso di Studio.

Le eventuali proposte, riflessioni e/o osservazioni maturate in seno ai Consigli dovranno essere inviati entro il 4 maggio 2021 ai Colleghi prof.ssa G. La Scalia e prof. M. Ippolito che ne cureranno l'integrazione in un'unica proposta dipartimentale, da sottoporre all'attenzione del Dipartimento e da inviare successivamente alla Copl entro il prossimo 15 maggio.

Il Presidente osserva che la revisione critica sullo stato e le prospettive della formazione ingegneristica in Italia muove dalla consapevolezza delle nuove sfide culturali e tecnologiche che l'ingegneria dovrà affrontare nel prossimo futuro. Esse si inseriscono nel quadro di una società in repentina evoluzione che pone esigenze ineludibili quali la trasformazione digitale, la sostenibilità ambientale ed economica, la nuova globalizzazione e la tutela e la salvaguardia della salute.

A tal proposito, egli condivide l'attenzione posta dalla Copl sulla opportunità di riflettere sull'adeguatezza dell'insieme delle conoscenze, abilità e attitudini che gli studenti maturano durante la loro formazione nelle Scuole di Ingegneria a plasmare quella figura moderna di ingegnere che sappia sostenere, promuovere e gestire il cambiamento richiesto dalla società. In particolare, egli sottolinea come si assista ad una progressiva transizione dalla richiesta di un ingegnere di "settore" (estremamente caratterizzato, specializzato e polarizzato) a quella di un ingegnere di "sistema" (dotato di competenze trasversali, plastico e «multi-purpose»), che rende pertanto necessaria e opportuna una approfondita riflessione sull'efficacia ed adeguatezza dei modelli formativi adottati nell'ambito dell'Ingegneria e sulla loro potenziale revisione.

Il Presidente, traendo spunto dal position paper della Copl, evidenzia come numerose ed accreditate scuole di ingegneria internazionali abbiano già da tempo cominciato ad interrogarsi sulle traiettorie di cambiamento degli studi ingegneristici, evidenziando fondamentalmente la necessità di indirizzarsi verso programmi di studio maggiormente multidisciplinari con una accresciuta componente di social-education e con un maggiore focus sulle competenze, conferendo maggiore flessibilità nella composizione del proprio curriculum allo studente, stimolandone la consapevolezza delle ricadute delle tecnologie sul contesto socioeconomico, e favorendone un insieme di esperienze che gli consentano l'acquisizione di soft-skill nonché una consapevole dimensione internazionale attraverso la promozione di esperienze all'estero. Il Presidente sottolinea inoltre come si ribadisca l'importanza di associare tali "soft-skill" agli "hard-skill" tipici della formazione ingegneristica e di puntare su "inclusione e diversità" attraverso curriculum più inter e multi-disciplinari, che consentano l'acquisizione di competenze applicative attraverso la partecipazione a progetti reali in stretta connessione con le realtà produttive. Infine, egli sottolinea come nella messa a punto di nuovi modelli formativi, risulti strategico il ruolo che le tecnologie didattiche innovative possono giocare nel migliorare l'efficienza del processo di apprendimento e nel potenziamento della trasmissione delle conoscenze. Parimenti strategica risulta la continua motivazione dei docenti verso l'adozione di nuovi approcci e strumenti didattici.

Infine, il Presidente osserva come il progetto Ingegneria 2040, visti gli obiettivi ambiziosi e di largo respiro che si propone e l'approccio inclusivo di tipo bottom-up adottato per la sua realizzazione, possa rappresentare un'ottima occasione per ripensare e ridisegnare l'organizzazione dell'intero paradigma formativo ingegneristico italiano al fine di garantire in tempi idonei la maturazione dei futuri ingegneri. A tal proposito, traendo spunto da un'interessante proposta elaborata dal gruppo di lavoro presieduto dal Prof. O. Pellegrino del Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Messina e riportata nel documento "Riflessioni sul tema INGEGNERIA 2040" disponibile al sito della Copl ([http://www.conferenzaingegneria.it/tipologie-documenti/universita\\_professioni/](http://www.conferenzaingegneria.it/tipologie-documenti/universita_professioni/)), il Presidente sottolinea che si potrebbe pensare all'introduzione di un ciclo unico di formazione articolato in 3 fasi successive che portino all'acquisizione del titolo accademico.



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Nella prima fase, della durata di due anni, sarebbe garantita a tutti gli allievi quella solida, robusta e dettagliata formazione di base scientifico/teorica da considerarsi come necessaria per la formazione di un ingegnere.

Nella fase successiva, della durata di tre anni, invece, si maturerebbe una specifica formazione curricolare pienamente centrata sull'ambito scelto dallo studente sia esso di "settore" (civile, edile, informatico, meccanico, elettrico, etc.) o di "sistema" (trasversale, multidisciplinare), per permettergli di acquisire tutte le competenze teoriche, tecniche ed applicative specifiche per favorire la sua immediata spendibilità nel mondo del lavoro.

Nell'ultima fase, della durata di un anno, si potrebbero approfondire le competenze teoriche ed applicative nel settore di specifico interesse dello studente, giungendo all'elaborazione di un corposo lavoro di tesi e ricerca finale da svolgersi in stretta collaborazione con aziende del settore, dove sarebbe opportuno effettuare un consistente periodo di tirocinio.

Tale configurazione darebbe l'opportunità allo studente di muoversi in uno spazio "bidimensionale" costruendosi, compatibilmente con il rispetto di ovvi vincoli sui contenuti formativi essenziali, un percorso ad-hoc congruente con le proprie attitudini ed inclinazioni, che possa articolarsi tra i due estremi della specializzazione dell'ingegnere di settore e della trasversalità dell'ingegnere di sistema, riuscendo in tal modo a rispondere efficacemente alle mutate esigenze dell'ingegneria del futuro ed, al contempo, a vivere in maniera più piena, consapevole ed appagante la propria esperienza formativa.

Il Presidente apre il dibattito sul tema ed interviene il prof. M. Morale che chiede dei ragguagli in ordine alla proposta del Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Messina, con particolare riferimento all'articolazione temporale del percorso formativo. Il Presidente chiarisce il punto ed evidenzia la natura radicalmente innovativa di tale proposta, che implica una profonda ed ampia revisione da attuarsi su uno scenario temporale adeguato.

Interviene successivamente la prof.ssa V. Cosentino che, evidenziando l'ampiezza e la profondità del tema su cui si dibatte nonché il lungo orizzonte temporale evocato dalla stessa denominazione del progetto, sottolinea l'opportunità che il Consiglio fornisca utili spunti di riflessione da sottoporre all'attenzione del Dipartimento perché questi possano essere integrati in una proposta organica di più ampio respiro, evidenziando la difficoltà di elaborare proposte di dettaglio che richiederebbero una ben più ampia visione di insieme delle problematiche, delle loro condizioni al contorno e dei complessi vincoli di legislazione universitaria esistenti. Fatta tale premessa, la prof.ssa Cosentino osserva che la nostra offerta formativa ha già vissuto una prima fase evolutiva nella direzione della multidisciplinarietà, per cui suggerisce la possibilità di proseguire nel solco della continuità con quanto già fatto in passato, considerando modifiche aggiuntive da apportare per enfatizzare ulteriormente il carattere multidisciplinare della nostra offerta formativa nel rispetto dei limiti imposti dall'ordinamento normativo attuale. Sottolinea inoltre la necessità di presidiare i contenuti formativi ritenuti essenziali per una solida formazione ingegneristica nei diversi ambiti in cui essa può essere declinata.

Successivamente prende la parola il prof. M. Beccali, che apprezza la possibilità offerta dal progetto Ingegneria 2040 di considerare un cambio di paradigma nel panorama della formazione ingegneristica italiana, manifestando interesse nei confronti della proposta maturata in seno al Dipartimento di Ingegneria dell'Università di Messina e commentata dal Presidente, poiché orientata in direzione tale da opporsi all'eccesso di specializzazione e polarizzazione che contraddistingue l'attuale sistema dei percorsi di laurea triennale. Infatti, egli ritiene che questi ultimi siano improntati ad una eccessiva parcellizzazione del sapere ingegneristico, probabilmente spinti da esigenze di riconoscibilità ed attrattività dell'offerta formativa. Egli sottolinea che il cambio di paradigma debba necessariamente garantire, se non incrementare, quella solida formazione ingegneristica di base che è internazionalmente riconosciuta, costituendo un apprezzato asset del nostro sistema formativo. Al contempo, apprezza la flessibilità del modello commentato dal Presidente nel quale lo studente, entro ovvi limiti di macro-aree da convenirsi, potrebbe disegnarsi un proprio percorso, incluso un eventuale percorso breve della ipotetica durata di quattro anni, che potrebbe avere una certa appetibilità nel futuro mercato del lavoro in luogo della attuale laurea



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

triennale che ha invece dimostrato di non incontrare tale target.

Il prof. M. Morale ricorda inoltre l'opportunità di coniugare l'opera di revisione del sistema formativo con le esigenze degli ordini professionali, in special modo laddove si osservi l'incipiente tendenza ad attribuire ai Corsi di Studio una natura professionalizzante. Il Presidente, concorda con il prof. Morale e sottolinea che la roadmap del progetto Ingegneria 2040 prevede a tal proposito una stretta interazione ed un proficuo confronto con tutti i potenziali stakeholder, ivi compresi gli ordini professionali.

In conclusione, il Presidente, apprezzando il contenuto e lo spirito degli interventi dei Colleghi, sottolinea che la discussione sul progetto è in una fase assolutamente preliminare ed interlocutoria, destinata a raccogliere contributi, idee e riflessioni che, con un approccio "bottom-up", possano confluire in una proposta organica da maturare nei prossimi mesi, sulla quale saremo richiamati a discutere. Egli si impegna ad inviare i contenuti e gli spunti di riflessione emersi nella discussione all'attenzione dei Colleghi proff. G. La Scalia e M. Ippolito perché ne possano curare l'integrazione in un'unica proposta dipartimentale da inviare alla Copl.

**Firmato da:**

PIERLUIGI CHIOVARO - RD - ING-IND/19 - il 04/05/2021  
PIETRO ALESSANDRO DI MAIO - PO - ING-IND/19 - il 04/05/2021

### Istanze Studenti Sistemizzate

(Identificativo: 22356)

**Matricola**

0629096

**Corso di Iscrizione**

2189 - INGEGNERIA DELL'ENERGIA

**Tipo richiesta:** Convalida esami per Erasmus o altra mobilità

Il Presidente dà lettura dell'istanza N. 22356, avanzata dallo studente [redacted] (Matr. 0629096) e resa disponibile dalla Segreteria Studenti tramite la piattaforma Immaweb, con la quale lo stesso studente, iscritto al 2° anno Fuori Corso del



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

3° anno del Corso di Studio in Ingegneria dell'Energia e vincitore di una borsa di studio per lo svolgimento di un periodo di mobilità internazionale Erasmus+ presso l'Universitat Rovira i Virgili di Tarragona (SPAGNA), trasmette la certificazione finale delle attività didattiche svolte e superate con profitto presso la suddetta Università, avanzando istanza di riconoscimento dei crediti formativi pertinenti alle discipline annoverate nel suo Learning Agreement con la votazione attestata dal suo Transcript of Records, come di seguito specificato:

- Insegnamento di "Fisica II" - (6 ECTS), seguito e superato con valutazione della Universitat Rovira i Virgili pari a 6.4 /10, equivalente alla valutazione ECTS "D" - "Satisfactory", e da convalidare in sostituzione della disciplina "Fisica II" - (6 CFU);
- Insegnamento di "Fondaments Fisics de l'Enginyeria I" - (6 ECTS), seguito e superato con valutazione della Universitat Rovira i Virgili pari a 6.8/10, equivalente alla valutazione ECTS "D" - "Satisfactory", e da convalidare in sostituzione della disciplina "Fisica I" - (9 CFU).

Il Presidente ricorda che tale istanza era già stata discussa nella seduta del Consiglio del 05/03/2021, allorché lo stesso Consiglio decise all'unanimità di procedere ad un supplemento di istruttoria finalizzato a valutare la possibilità di riconoscere un numero di CFU superiore del 25% rispetto al numero di CFU sostenuti presso l'istituzione accademica estera. Il Presidente comunica che è stata effettuata un'approfondita e proficua istruttoria con la gentile collaborazione del prof. Marco Beccali, nella qualità di "Responsible person at the sending institution" per il Learning Agreement in questione, la quale ha evidenziato che all'Art. 11 del "Regolamento d'Ateneo per la disciplina del Programma Comunitario Erasmus+ Azione Chiave 1 mobilità individuale degli studenti e per il riconoscimento dei periodi di mobilità di studenti in uscita per studio e tirocinio - EU Programme Countries" è previsto che "Nei casi di non perfetta coincidenza tra le attività previste nel Learning Agreement (e in eventuali Changes) e quelle riportate nel Transcript of Records, il Coordinatore del Corso di Studio informa il Consiglio, il quale delibera nel merito.". Il Presidente deduce dunque che, in tali casi, il Consiglio è chiamato a deliberare con rigore ed equilibrio, tenendo conto delle effettive circostanze che hanno determinato il disallineamento tra il Learning Agreement, con le sue successive variazioni, ed il Transcript of Records, senza tuttavia dover obbedire ad un vincolo esplicito sul numero massimo dei CFU da riconoscere a fronte di un dato numero di CFU sostenuti e superati dallo studente presso l'istituzione accademica estera.

Il Presidente aggiunge che, da una interlocuzione con lo studente [REDACTED] è emerso come lo stesso abbia dovuto gestire la propria permanenza presso l'Universitat Rovira i Virgili di Tarragona (SPAGNA) nel quadro assolutamente eccezionale dell'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del COVID-19 che, a suo dire, gli ha oggettivamente ostacolato la possibilità di portare a compimento il percorso formativo come preventivato.

Pertanto, stante l'assoluta eccezionalità delle circostanze nelle quali lo studente si è trovato a condurre e gestire la propria esperienza ERASMUS e coerentemente con quanto preventivato nel Learning Agreement, il Presidente propone al Consiglio di riconoscere i crediti formativi allo studente come precedentemente specificato. Al contempo, egli ribadisce ai Colleghi coinvolti in ruoli di Coordinamento di accordi ERASMUS l'importanza di sottolineare pedissequamente agli studenti la necessità di congruità tra i CFU sostenuti durante l'esperienza ERASMUS e quelli ragionevolmente riconoscibili presso l'Ateneo, evidenziando come lo strumento del Learning Agreement Change sia stato esattamente concepito per consentire allo studente di prendere le dovute contromisure alle possibili deviazioni che si dovessero manifestare rispetto al percorso formativo preventivato, ridefinendone uno aggiornato che preveda un congruo equilibrio tra le attività formative svolte presso l'istituzione accademica estera e quelle riconoscibili in Ateneo, rispettoso del vincolo del 15% di deviazione massima tra i CFU totali sostenuti e quelli riconosciuti di cui all'Art. 10 del suddetto Regolamento di Ateneo.

A tal proposito, egli fa osservare preliminarmente che il Senato Accademico dell'Ateneo di Palermo nella seduta del 20 giugno 2005 ha deliberato circa la "Proposta di conversione votazioni esami di profitto università italiane - Votazione ECTS", come di seguito sinteticamente indicato con riferimento agli insegnamenti dell'allora esistente Facoltà di Ingegneria:

- ECTS A: 30 - 30 e lode
- ECTS B: 27-29
- ECTS C: 24-26



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

- ECTS D: 19 -23
- ECTS E: 18

Egli sottolinea, inoltre, che la conversione tra valutazione ECTS e valutazione italiana non è biunivoca, per cui la prassi, se non diversamente stabilito dal Consiglio di Corso di Studio, prevede di considerare il valore centrale del range di valutazione corrispondente alla valutazione ECTS espressa dall'Università estera.

Successivamente, il Presidente rende noto che il prof. Domenico Panno, Coordinatore dell'Accordo Erasmus con l'Universitat Rovira i Virgili di Tarragona (SPAGNA), ha proposto di riconoscere le discipline sostenute dallo studente come di seguito specificato:

- Insegnamento di "Fisica II" - (6 ECTS), seguito e superato con valutazione della Universitat Rovira i Virgili pari a 6.4/10 equivalente alla valutazione ECTS "D" - "Satisfactory", convalidato in sostituzione della disciplina "Fisica II" - (6 CFU) con la votazione di 21/30;
- Insegnamento di "Fondaments Fisics de l'Enginyeria I" - (6 ECTS), seguito e superato con valutazione della Universitat Rovira i Virgili pari a 6.8/10 equivalente alla valutazione ECTS "D" - "Satisfactory", convalidato in sostituzione della disciplina "Fisica I" - (9 CFU) con la votazione di 21/30.

Il Presidente condivide la proposta di riconoscimento dei crediti formativi formulata dal prof. D. Panno e la sottopone al vaglio del Consiglio unitamente all'approvazione del Transcript of Records dello studente, sottolineando la condizione di assoluta eccezionalità che ha segnato l'esperienza ERASMUS dello studente stesso.

Il prof. Morale, pur comprendendo la situazione di eccezionalità nella quale si è trovato lo studente [REDACTED], si astiene sottolineando l'importanza di non derogare al principio di congruità tra le attività formative svolte presso l'istituzione accademica estera e quelle riconoscibili in Ateneo, anche al fine di evitare potenziali disparità tra gli studenti.

Il Consiglio, preso atto dell'astensione del prof. M. Morale, approva a maggioranza il Transcript of Records relativo al periodo di mobilità internazionale Erasmus+ presso l'Universitat Rovira i Virgili di Tarragona (SPAGNA) dello studente [REDACTED] riconoscendone le discipline sostenute come di seguito specificato:

- Insegnamento di "Fisica II" - (6 ECTS), seguito e superato con valutazione della Universitat Rovira i Virgili pari a 6.4/10 equivalente alla valutazione ECTS "D" - "Satisfactory", convalidato in sostituzione della disciplina "Fisica II" - (6 CFU) con la votazione di 21/30;
- Insegnamento di "Fondaments Fisics de l'Enginyeria I" - (6 ECTS), seguito e superato con valutazione della Universitat Rovira i Virgili pari a 6.8/10 equivalente alla valutazione ECTS "D" - "Satisfactory", convalidato in sostituzione della disciplina "Fisica I" - (9 CFU) con la votazione di 21/30.

[REDACTED]  
(Identificativo: 22357)

**Matricola**  
0656092

**Corso di Iscrizione**  
2189 - INGEGNERIA DELL'ENERGIA

**Tipo richiesta:** Convalida esami per Erasmus o altra mobilità





## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

Il Presidente dà lettura dell'istanza N. 22357, avanzata dallo studente [REDACTED] (Matr. 0656092) e resa disponibile dalla Segreteria Studenti tramite la piattaforma Immaweb, con la quale lo stesso studente, iscritto al 2° anno Fuori Corso del 3° anno del Corso di Studio in Ingegneria dell'Energia e vincitore di una borsa di studio per lo svolgimento di un periodo di mobilità internazionale Erasmus+ presso l'Universitat Rovira i Virgili di Tarragona (SPAGNA), trasmette la certificazione finale delle attività didattiche svolte e superate con profitto presso la suddetta Università, avanzando istanza di riconoscimento dei crediti formativi pertinenti alle discipline annoverate nel suo Learning Agreement con la votazione attestata dal suo Transcript of Records, come di seguito specificato:

- Insegnamento di "Fondaments Fisics de l'Enginyeria I" - (6 ECTS), seguito e superato con valutazione della Universitat Rovira i Virgili pari a 6.8/10, equivalente alla valutazione ECTS "D" - "Satisfactory", e da convalidare in sostituzione della disciplina "Fisica I" - (9 CFU);
- Insegnamento di "Quimica I" - (6 ECTS), seguito e superato con valutazione della Universitat Rovira i Virgili pari a 5.7/10, equivalente alla valutazione ECTS "E" - "Sufficient", e da convalidare in sostituzione della disciplina "Chimica" - (9 CFU).

Il Presidente ricorda che tale istanza era già stata discussa nella seduta del Consiglio del 05/03/2021, allorché lo stesso Consiglio decise all'unanimità di procedere ad un supplemento di istruttoria finalizzato a valutare la possibilità di riconoscere un numero di CFU superiore del 50% rispetto al numero di CFU sostenuti presso l'istituzione accademica estera. Il Presidente comunica che è stata effettuata un'approfondita e proficua istruttoria con la gentile collaborazione del prof. Marco Beccali, nella qualità di "Responsible person at the sending institution" per il Learning Agreement in questione, la quale ha evidenziato che all'Art. 11 del "Regolamento d'Ateneo per la disciplina del Programma Comunitario Erasmus+ Azione Chiave 1 mobilità individuale degli studenti e per il riconoscimento dei periodi di mobilità di studenti in uscita per studio e tirocinio - EU Programme Countries" è previsto che "Nei casi di non perfetta coincidenza tra le attività previste nel Learning Agreement (e in eventuali Changes) e quelle riportate nel Transcript of Records, il Coordinatore del Corso di Studio informa il Consiglio, il quale delibera nel merito.". Il Presidente deduce dunque che, in tali casi, il Consiglio è chiamato a deliberare con rigore ed equilibrio, tenendo conto delle effettive circostanze che hanno determinato il disallineamento tra il Learning Agreement, con le sue successive variazioni, ed il Transcript of Records, senza tuttavia dover obbedire ad un vincolo esplicito sul numero massimo dei CFU da riconoscere a fronte di un dato numero di CFU sostenuti e superati dallo studente presso l'istituzione accademica estera.

Il Presidente aggiunge che, da una interlocuzione con lo studente [REDACTED] è emerso come lo stesso abbia dovuto gestire la propria permanenza presso l'Universitat Rovira i Virgili di Tarragona (SPAGNA) nel quadro assolutamente eccezionale dell'emergenza sanitaria dovuta alla diffusione del COVID-19 che, a suo dire, gli ha oggettivamente ostacolato la possibilità di portare a compimento il percorso formativo come preventivato.

Pertanto, stante l'assoluta eccezionalità delle circostanze nelle quali lo studente si è trovato a condurre e gestire la propria esperienza ERASMUS e coerentemente con quanto preventivato nel Learning Agreement, il Presidente propone al Consiglio di riconoscere i crediti formativi allo studente come precedentemente specificato. Al contempo, egli ribadisce ai Colleghi coinvolti in ruoli di Coordinamento di accordi ERASMUS l'importanza di sottolineare pedissequamente agli studenti la necessità di congruità tra i CFU sostenuti durante l'esperienza ERASMUS e quelli ragionevolmente riconoscibili presso l'Ateneo, evidenziando come lo strumento del Learning Agreement Change sia stato esattamente concepito per consentire allo studente di prendere le dovute contromisure alle possibili deviazioni che si dovessero manifestare rispetto al percorso formativo preventivato, ridefinendone uno aggiornato che preveda un congruo equilibrio tra le attività formative svolte presso l'istituzione accademica estera e quelle riconoscibili in Ateneo, rispettoso del vincolo del 15% di deviazione massima tra i CFU totali sostenuti e quelli riconosciuti di cui all'Art. 10 del suddetto Regolamento di Ateneo.

A tal proposito, egli fa osservare preliminarmente che il Senato Accademico dell'Ateneo di Palermo nella seduta del 20 giugno 2005 ha deliberato circa la "Proposta di conversione votazioni esami di profitto università italiane - Votazione ECTS", come di seguito sinteticamente indicato con riferimento agli insegnamenti dell'allora esistente Facoltà di Ingegneria:

- ECTS A: 30 - 30 e lode
- ECTS B: 27-29



## UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

- ECTS C: 24-26
- ECTS D: 19 -23
- ECTS E: 18

Egli sottolinea, inoltre, che la conversione tra valutazione ECTS e valutazione italiana non è biunivoca, per cui la prassi, se non diversamente stabilito dal Consiglio di Corso di Studio, prevede di considerare il valore centrale del range di valutazione corrispondente alla valutazione ECTS espressa dall'Università estera.

Successivamente, il Presidente rende noto che il prof. Domenico Panno, Coordinatore dell'Accordo Erasmus con l'Universitat Rovira i Virgili di Tarragona (SPAGNA), ha proposto di riconoscere le discipline sostenute dallo studente come di seguito specificato:

- Insegnamento di "Fondaments Fisics de l'Enginyeria I" - (6 ECTS), seguito e superato con valutazione della Universitat Rovira i Virgili pari a 6.8/10 equivalente alla valutazione ECTS "D" - "Satisfactory", convalidato in sostituzione della disciplina "Fisica I" - (9 CFU) con la votazione di 21/30;
- Insegnamento di "Quimica I" - (6 ECTS), seguito e superato con valutazione della Universitat Rovira i Virgili pari a 5.7/10 equivalente alla valutazione ECTS "E" - "Sufficient", convalidato in sostituzione della disciplina "Chimica" - (9 CFU) con la votazione di 18/30.

Il Presidente condivide la proposta di riconoscimento dei crediti formativi formulata dal prof. D. Panno e la sottopone al vaglio del Consiglio unitamente all'approvazione del Transcript of Records dello studente, sottolineando la condizione di assoluta eccezionalità che ha segnato l'esperienza ERASMUS dello studente stesso.

Il prof. Morale, pur comprendendo la situazione di eccezionalità nella quale si è trovato lo studente [REDACTED], si astiene sottolineando l'importanza di non derogare al principio di congruità tra le attività formative svolte presso l'istituzione accademica estera e quelle riconoscibili in Ateneo, anche al fine di evitare potenziali disparità tra gli studenti.

Il Consiglio, preso atto dell'astensione del prof. M. Morale, approva a maggioranza il Transcript of Records relativo al periodo di mobilità internazionale Erasmus+ presso l'Universitat Rovira i Virgili di Tarragona (SPAGNA) dello studente [REDACTED] riconoscendone le discipline sostenute come di seguito specificato:

- Insegnamento di "Fondaments Fisics de l'Enginyeria I" - (6 ECTS), seguito e superato con valutazione della Universitat Rovira i Virgili pari a 6.8/10 equivalente alla valutazione ECTS "D" - "Satisfactory", convalidato in sostituzione della disciplina "Fisica I" - (9 CFU) con la votazione di 21/30;
- Insegnamento di "Quimica I" - (6 ECTS), seguito e superato con valutazione della Universitat Rovira i Virgili pari a 5.7/10 equivalente alla valutazione ECTS "E" - "Sufficient", convalidato in sostituzione della disciplina "Chimica" - (9 CFU) con la votazione di 18/30.

**Firmato da:**

PIERLUIGI CHIOVARO - RD - ING-IND/19 - il 06/05/2021  
PIETRO ALESSANDRO DI MAIO - PO - ING-IND/19 - il 06/05/2021

## Varie ed Eventuali

Non ci sono Varie ed Eventuali



# UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI PALERMO

**Firmato da:**

PIERLUIGI CHIOVARO - RD - ING-IND/19 - il 31/05/2021

PIETRO ALESSANDRO DI MAIO - PO - ING-IND/19 - il 31/05/2021

La seduta è tolta alle ore 13:50.

Il Presidente  
Pietro Alessandro Di Maio

Il Segretario  
Pierluigi Chiovaro  
Delibera firmata il 31/05/2021 alle ore: 18:59